

Copia

**COMUNE DI DONNAS**  
**Regione Autonoma Valle d'Aosta**

**Verbale di Deliberazione**  
**Del Consiglio Comunale N. 59**

**OGGETTO :**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).-**

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e notificati a ciascun consigliere dal Messo Comunale si e' riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
FOLLIOLEY AMEDEO - Sindaco	Si
BINEL GRAZIANO - Vice Sindaco	Giust.
CHENUIL DAVID - Consigliere	Si
CHENUIL WALTER - Consigliere	Si
CHERAZ LEANDRO - Consigliere	Si
FOLLIOLEY FERRUCCIO - Consigliere	Si
MAOLET FRANCESCO - Consigliere	Si
MARRA FABIO - Consigliere	Si
NICCO SILVIA - Consigliere	Si
PRAMOTTON GIULIANO - Consigliere	Si
PRAMOTTON ROBERTA - Presidente	Si
BOSCHETTI MARIO - Consigliere	Si
NICCO ELVIRA - Consigliere	Si
SIMONCELLO LAURA - Consigliere	Giust.
VUILLERMOZ FRANCO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	2

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale D.ssa Denise ZAMPIERI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor PRAMOTTON ROBERTA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

RICHIAMATO l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54, in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del 4 aprile 2011 n.3, il quale attribuisce la competenza ad adottare i regolamenti al Consiglio comunale;

VISTE le deliberazioni di Consiglio comunale del 21 marzo 2013 nn. 7 e 6, con cui il Comune ha provveduto rispettivamente all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2013 e delle aliquote dell'imposta municipale propria relative al medesimo anno;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione e non invece con quello di materiale approvazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

VISTO l'art. 8, comma 1 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2013 al 30 novembre 2013;

TENUTO CONTO che, con nota assunta agli atti al prot. n. 8327 del 8 novembre 2013, il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che il Consiglio di amministrazione ha approvato, con propria deliberazione del 5 novembre 2013, lo schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013,

recependo tutte le modifiche normative intervenute con la L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) ed, in particolare, con il Decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n.124, che hanno portato ad una sostanziale modifica della disciplina dell'imposta municipale propria rispetto a quanto previsto nel 2012;

SENTITO il Sindaco illustrare le principali novità, soffermandosi in particolare sull'introduzione dell'esenzione per gli immobili concessi in comodato d'uso ai parenti di primo grado.

SENTITO l'intervento del Consigliere, sig.ra Nicco, acquisito agli atti e di seguito riportato.

“A seguito delle modifiche normative intervenute con il Decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124, così come integrate con il Disegno di Legge di stabilità per il 2014, l'**imposta municipale propria (IMU)** è stata sostanzialmente modificata rispetto a quanto previsto nel 2012.

Per ragioni di comprensibilità e di trasparenza, ritengo che sarebbe opportuno fornire ai contribuenti un chiaro prospetto schematico delle aliquote ed esenzioni, riassuntivo rispetto alle modifiche susseguitesì, che possa servire da riferimento ed ausilio nell'adempimento degli incombeni cui saranno chiamati nei prossimi giorni. A tal fine, propongo che il Consiglio approvi l'adozione del seguente prospetto riassuntivo, demandando alla Giunta la formalizzazione della sintesi delle novità e del prospetto medesimo

Abitazione principale di Cat. A/2, A/3, A/4, A/5 e A/7 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 (una per ciascuna Cat. C/2, C/6 e C/7)	Esenti nei limiti e alle condizioni definite dalla normativa statale
Abitazione principale di Cat. A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 (una per ciascuna Cat. C/2, C/6 e C/7)	0,4%
Unica unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito ad un parente entro il 1° grado in linea retta (figlio; genitore) nei termini di cui al regolamento comunale	Esente
Fabbricati rurali ad uso strumentale con annotazione a Catasto dei requisiti di ruralità	Esenti
Terreni agricoli	Esenti
Atri fabbricati (comprensivi delle ulteriori pertinenze rispetto ad una per ciascuna Cat. C/2, C/6 e C/7)	0,76%
Aliquota per aree edificabili	0,76%
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,76% riservato esclusivamente allo Stato

SENTITI gli interventi dei consiglieri Boschetti e Marra che richiedono altresì di avvisare i cittadini che non hanno subito variazioni che nulla cambia e chiedere se fosse possibile reintrodurre la possibilità che il comune stampi gli F24.

SENTITO il Sindaco rispondere che per i cittadini che hanno delle difficoltà gli uffici sono a loro disposizione, ma che non si è nella possibilità di stampare il modello F24;

PRESO ATTO che il Presidente del Consiglio precisa che viene introdotta una modifica all'art 9, comma 1, aggiungendo, dopo “risulta dovuta”, “nei termini e alle condizioni stabilite dalla normativa primaria e dai possessori di unità immobiliari classificate A1/A8 e A9”.

RITENUTO pertanto opportuno fare proprio lo schema di regolamento tipo approvato dal CELVA ai fini di disciplinare le modalità di applicazione dell'imposta municipale propria sul territorio comunale nell'anno 2013, specificando che la data di decorrenza dell'applicazione del regolamento deve essere individuata nel 1° gennaio 2013;

RITENUTO di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 3 e 27 del Regolamento regionale n. 1/1999;

VISTO il favorevole parere di legittimità espresso dal Segretario dell'ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 lettera d) L.R. 19 agosto 1998 n. 46 «*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*» e dell'art. 49bis L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*»;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, nei seguenti risultati:

Presenti n. 13

Assenti n. 2 (Giustificano l'assenza i sigg. Binel Graziano e Simoncello Laura)

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13

Astenuti n. ===

Voti contrari n. ===

## DELIBERA

1. DI APPROVARE il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale modificando l'art 9, comma 1, della bozza di regolamento aggiungendo, dopo "risulta dovuta" la frase "nei termini e alle condizioni stabilite dalla normativa primaria e dai possessori di unità immobiliari classificate A1/A8 e A9";
2. DI APPROVARE l'adozione di un prospetto di riferimento ed ausilio per i contribuenti che riassume le seguenti principali novità, come da lettura avutane dal Consigliere sig.ra Nicco;
3. DI DEMANDARE alla Giunta la formalizzazione della sintesi delle novità e del prospetto riassuntivo;
4. DI STABILIRE che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
5. DI PUBBLICARE il regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, nei termini stabiliti dall'art. 8 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, ai fini della sua efficacia;
6. DI STABILIRE che il regolamento dovrà essere altresì trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, con le modalità previste dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

7. DI TRASMETTERE, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PRAMOTTON ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Denise ZAMPIERI

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Ai sensi dell'articolo 52 BIS della L.R. 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni).  
Affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi dal 05/12/2013 al 20/12/2013.

Donnas li, 05/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Denise ZAMPIERI

=====

Ai sensi dell'articolo 52 ter della L.R. 54/1998 e successive modificazioni e integrazioni  
**DELIBERA ESECUTIVA DAL**  
05/12/2013.

=====

Copia conforma all'originale.

Donnas, 05/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

=====